

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LAVORO; PALOMBELLA (UILM): "PROPOSTA DI LEGGE FIOM COMPLETAMENTE FUORI DAL MONDO; È AUTOGOL; CHIEDONO REFERENDUM E POI NON RICONOSCONO VOTO A POMIGLIANO"

Le dichiarazioni di Rocco Palombella ad Alessandra Testorio dell'agenzia di stampa Adn Kronos

"Sono completamente fuori dal mondo e dai tempi. Ed è anche un clamoroso autogol chiedere un referendum su ogni accordo in un momento in cui non si vuole riconoscere la validità della consultazione di Pomigliano dove ha votato proprio la maggioranza dei lavoratori". E' il leader della Uilm, Rocco Palombella, a commentare così la presentazione da parte della Fiom di una proposta di legge popolare su rappresentanza e democrazia sindacale nel quale è prevista l'obbligatorietà del ricorso al referendum in caso di accordi nazionali, interconfederali e contratti. "Secondo me non immaginavano che avrebbero raggiunto il quorum delle firme in un momento così delicato", prosegue. E ironizza: "ma come è possibile che un grande sindacato anziché chiamare al confronto gli altri sindacati sulle ipotesi di gestione democratica degli accordi, si affidi invece ad un governo, peraltro neppure amico e presenti la proposta nelle mani di Fini. Mai avrei immaginato una cosa simile". Una iniziativa che assomiglia, dice ancora Palombella, "ad una pagliacciata". "In una fase così delicata in cui il più grande gruppo industriale italiano sta decidendo, per la loro irresponsabilità, se portare avanti l'investimento di Pomigliano o meno, invece di porsi il problema e di capire di chi è la colpa, si inventa la trovata delle firme", conclude.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 luglio 2010